

Dipartimento: DIPARTIMENTO ISTITUZIONALE E TERRITORIO

Direzione Regionale: AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE, CACCIA E PESCA

Area:

DETERMINAZIONE

N. A05235 del 21/06/2013

Proposta n. 8770 del 05/06/2013

Oggetto:

Presenza annotazioni contabili

Legge 15.01.91 n.30 - Legge 03.08.99 n.280. Associazione Regionale Allevatori del Lazio (A.R.A.L.). Attività di miglioramento genetico del bestiame di interesse zootecnico. Impegno ed anticipazione fondi. Annualità 2013. Spesa - 298.532,47 - Cap. B11101 es. fin. 2013.

Proponente:

Estensore	CARBONETTI ALFONSO	_____
Responsabile del procedimento	CARBONETTI ALFONSO	_____
Responsabile dell' Area		_____
Direttore Regionale	R. OTTAVIANI	_____
Direttore Dipartimento	L. FEGATELLI	_____
Protocollo Invio		_____
Firma di Concerto		_____

Dipartimento Economico e Occupazionale:

Responsabile del procedimento		_____
Responsabile dell' Area Ragioneria	G. DELL'ARNO	_____
Dir. Reg. Bilancio, Ragioneria, Fin. e Trib.	M. MARAFINI	_____
Direttore Dipartimento	G. MAGRINI	_____
Protocollo Ricezione		_____

REGIONE LAZIO

N. del

Proposta n. 8770 del 05/06/2013

Annotazione Contabili

PGC	Tipo	Capitolo	Impegno / Mov.	Mod.	Importo	Miss./Progr./PdC	finanz.
			Accertamento				
Beneficiario							

1	I	B11101/000	/0/000		298.532,47	16.01	1.04.04.01.001
ASSOCIAZIONE REG.LE ALLEVATORI LAZIALI - ARAL -							

OGGETTO: Legge 15.01.91 n.30 – Legge 03.08.99 n.280. Associazione Regionale Allevatori del Lazio (A.R.A.L.). Attività di miglioramento genetico del bestiame di interesse zootecnico. Impegno ed anticipazione fondi. Annualità 2013. Spesa € 298.532,47 - Cap. B11101 es. fin. 2013.

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA E SVILUPPO
RURALE, CACCIA E PESCA**

VISTA la legge 11 novembre 2004, n.1 “Nuovo Statuto della Regione Lazio”;

VISTA la L.R. 18 febbraio 2002, n. 6 e ss.mm.ii. concernente “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale”;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale n. 1 del 6 settembre 2002 e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge Regionale 20 novembre 2001 n. 25 concernente “Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione”, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Legge Regionale 29 aprile 2013, n. 2 concernente “Legge finanziaria regionale per l’esercizio 2013 (art. 11 legge regionale 20 novembre 2001, n. 25)”;

VISTA la Legge Regionale 29 aprile 2013, n. 3 concernente “Bilancio di previsione della Regione Lazio per l’esercizio finanziario 2013 e Bilancio pluriennale 2013-2015”;

VISTO il D.L. n. 33/2013, art. 26;

VISTO il Decreto Dirigenziale n. A03497 del 06/05/2013 avente per oggetto: “Delega ex art. 166 del r.r. 1/2002 al Direttore della Direzione Regionale Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca del potere di adottare determinazioni dirigenziali nonché stipulare contratti di competenza del Direttore del Dipartimento Istituzionale e Territorio”;

VISTA la legge 15 gennaio 1991, n.30 “Disciplina della riproduzione animale” come modificata ed integrata dalla legge 3 agosto 1999, n. 280 con la quale sono state dettate norme in materia di miglioramento genetico e riproduzione animale;

DATO ATTO che l’art. 2 di detta Legge dispone l’unicità su tutto il territorio nazionale della tenuta dei Libri Genealogici, dei Registri Anagrafici e dei Controlli Funzionali sulle attitudini produttive di ogni specie, razza o altro tipo genetico di bestiame di interesse zootecnico;

VISTO il Decreto L.vo 29.10.99 n. 443 con il quale vengono dettate disposizioni operative, correttive ed integrative al Decreto L.vo 31.03.98, n. 112 concernente il conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni e ad altri Enti locali;

PRESO ATTO che l’art. 7, comma 5, del suddetto decreto demanda al Mi.P.A.A.F. la predisposizione del programma annuale dei controlli funzionali e della tenuta dei LL.GG. sentite le Associazioni Nazionali Allevatori interessate e d’intesa con la Conferenza Permanente per i rapporti tra Stato e Regioni;

VISTA la legge regionale 16/02/2000, n. 12, art. 6 così come modificata ed integrata dall’art. 252 della legge regionale 10/05/2001, n. 10 che disciplina il finanziamento delle attività di selezione del bestiame di interesse zootecnico volte al miglioramento genetico dello stesso, attuate

dall'Associazione Regionale Allevatori del Lazio attraverso l'operatività delle Associazioni Provinciali Allevatori di Frosinone, Latina, Rieti, Roma e Viterbo;

VISTA la deliberazione n. 1582 del 13/06/2000 con la quale la Giunta Regionale ha disposto l'approvazione del "Programma operativo regionale per lo svolgimento delle attività connesse con la selezione del bestiame di interesse zootecnico" riportante le disposizioni operative regionali per il finanziamento delle attività di tenuta dei Libri Genealogici e per l'effettuazione dei controlli sulle attitudini produttive del bestiame nell'anno 2000 e seguenti;

PRESO ATTO dei criteri e delle modalità operative fissate nel suddetto programma approvato con la citata D.G.R. n. 1582/2000;

VISTO il Regolamento (CE) n.1857/2006 della Commissione, del 15 dicembre 2006, relativo all'applicazione degli art. 87 e art. 88 del Trattato agli aiuti di Stato a favore delle piccole e medie imprese attive nella produzione di prodotti agricoli e recante modifica del Regolamento (CE) n. 70/2001, ed in particolare l'art. 16 "Sostegno al settore zootecnico";

VISTA la determinazione A06095 del 04/06/2012 recante: "Registro Regionale delle persone giuridiche private. Iscrizione del Consiglio di Amministrazione e del nuovo Statuto dell'Associazione Regionale Allevatori del Lazio – A.R.A.L.", con sede in Fiumicino (RM);

DATO ATTO che l'Associazione Regionale Allevatori del Lazio, di seguito denominata A.R.A.L., con riferimento alle modificazioni recate dal nuovo Statuto sopra richiamato, ha avviato a far data dal 01 gennaio 2013 la propria attività come struttura di 1° grado richiamando in capo a se medesima la responsabilità dell'Ufficio dei Libri genealogici e dei Controlli funzionali del bestiame in precedenza affidata alle Associazioni Provinciali Allevatori di Frosinone, Latina, Rieti, Roma e Viterbo;

VISTE:

- La nota n. 1930 del 10/04/2012 con la quale l'Associazione Italiana Allevatori ha deliberato il Commissariamento dell'A.R.A.L.;
- La nota n. 4628 del 03/10/2012 con la quale l'Associazione Italiana Allevatori ha deliberato la proroga di sei mesi del periodo commissariale della stessa A.R.A.L.;
- La nota n. 1286 del 15/03/2013 con la quale l'Associazione Italiana Allevatori ha deliberato la proroga di ulteriori sei mesi del periodo commissariale dell'A.R.A.L.;

VISTA la nota n. 39 del 24/01/2013 con la quale il Commissario dell'A.R.A.L., al fine di assicurare nella Regione Lazio, per l'anno 2013, la continuità operativa delle attività di miglioramento genetico del bestiame di interesse zootecnico, ha avanzato domanda di contributo corredata da allegati tecnici esplicativi da erogarsi, stanti le modifiche statutarie sopra nominate, a favore della medesima A.R.A.L.;

VISTA la nota n. 1145 del 29/04/2013 con la quale la stessa A.R.A.L. integra la documentazione a corredo della domanda di contributo di cui alla suddetta nota n. 39/2013;

CONSIDERATO che le predette attività di miglioramento genetico del bestiame, in quanto collegate ai cicli biologici degli animali, non possono subire interruzioni e che comunque le iniziative decorrono dall'inizio di ciascun anno;

PRESO ATTO dei decreti M.I.P.A.A.F.:

- n. 4390 del 7 marzo 2013 con il quale si impegna la somma complessiva di €8.811.841,00, di cui €365.379,37 a favore della Regione Lazio;
- e
- n. 6937 del 11 aprile 2013, con il quale si impegna l'ulteriore somma di €9.585.263,00, di cui €397.462,53 a favore della Regione Lazio;

per una somma complessiva a favore della Regione Lazio pari ad €762.841,90;

RITENUTO che, al fine di garantire i necessari flussi finanziari per assicurare il regolare svolgimento delle attività istituzionali dell'Associazione Regionale Allevatori del Lazio, volte al miglioramento genetico del bestiame – tenuta dei libri genealogici ed effettuazione dei controlli funzionali - anno 2013, ed in linea di continuità con le procedure adottate negli anni precedenti, è necessario prevedere a favore della medesima Associazione la liquidazione di una prima anticipazione finanziaria a valere sui fondi ora disponibili a carico del capitolo B11101 del corrente esercizio finanziario 2013, ammontanti complessivamente ad €298.532,47;

PRESO ATTO del disposto di cui alla deliberazione n. 1582 del 13/06/2000 che stabilisce, tra l'altro, i criteri per la liquidazione delle anticipazioni finanziarie per le attività in argomento svolte dalle Associazioni degli Allevatori del Lazio;

RITENUTO, per quanto sopra esposto, di liquidare a favore dell'Associazione Regionale Allevatori del Lazio una prima anticipazione finanziaria per le attività del corrente anno 2013 e di impegnare a tal fine l'importo complessivo di €298.532,47 disponibile sul capitolo B11101 del corrente esercizio finanziario 2013;

DATO ATTO che l'obbligazione di cui agli impegni di spesa assunti con il presente provvedimento vengono tutti a scadenza nel corrente esercizio 2013;

DETERMINA

Per le motivazioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente richiamate :

1. Di impegnare quale prima anticipazione finanziaria a favore dell'Associazione Regionale Allevatori del Lazio, per le attività di miglioramento genetico – tenuta dei libri genealogici ed effettuazione dei controlli funzionali - anno 2013, la somma complessiva di €298.532,47 con imputazione a carico del capitolo B11101 del corrente esercizio finanziario 2013;
2. Di provvedere con atti del Dirigente preposto alla liquidazione, a favore dell'Associazione Regionale Allevatori del Lazio, del relativo importo impegnato;
3. Di disporre l'invio della presente Determinazione all'Associazione Regionale Allevatori del Lazio.

Ricorrono le condizioni di cui al D.L. n. 33/2013, art. 26.

Il Direttore Regionale
Dott. Roberto Ottaviani